



Provincia di Perugia

**CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO
INDETERMINATO DI “DIRIGENTE – INDIRIZZO TECNICO-INFORMATICO”
(qualifica unica dirigenziale), dell’uno e dell’altro sesso**

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO SVILUPPO RISORSE UMANE

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 5089 del 24/05/2010

RENDE NOTO

E' indetto un concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di “Dirigente – indirizzo tecnico-informatico” (qualifica unica dirigenziale).

Il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

1 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico è determinato ai sensi dei Contratti collettivi nazionali di lavoro dell'Area della Dirigenza del Comparto Regioni-Autonomie Locali di volta in volta vigenti ed è costituito dalle seguenti voci:

- stipendio tabellare
- retribuzione di posizione e di risultato determinata secondo il sistema di valutazione in atto presso la Provincia di Perugia
- tredicesima mensilità
- assegno per il nucleo familiare e indennità aggiuntive, se ed in quanto dovute.

Tutti gli emolumenti predetti sono soggetti alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali nella misura dovuta.

2 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174, pubblicato nella G.U. del 15.3.1994, serie generale n. 61. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- 2) età non inferiore agli anni 18;
- 3) diploma di laurea in Informatica, Ingegneria informatica, Ingegneria elettronica indirizzo informatico o equipollenti, conseguita ai sensi del vecchio ordinamento ovvero laurea specialistica (LS) ovvero laurea magistrale (LM) o equipollenti equiparata ad uno dei diplomi di laurea del vecchio ordinamento;
- 4) godimento dei diritti civili e politici.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono altresì possedere, ai fini dell'accesso ai posti messi a concorso, oltre ai requisiti previsti per i cittadini italiani, i seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 5) non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo e destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
 - 6) non avere condanne penali o procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
 - 7) essere fisicamente idoneo al regolare svolgimento delle mansioni proprie del posto messo a concorso;
 - 8) per i candidati di sesso maschile, essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva;
 - 9) essere in possesso di uno dei seguenti requisiti:
 - a) dipendente di ruolo delle pubbliche amministrazioni, munito del diploma di laurea di cui al punto 3), che abbia compiuto almeno cinque anni di servizio svolto in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea. Per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni;
 - b) dipendente di ruolo delle pubbliche amministrazioni, munito del diploma di laurea di cui al punto 3), e del relativo dottorato di ricerca o diploma di specializzazione, conseguito presso le Scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, che abbia compiuto almeno tre anni di servizio svolto in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;
 - c) possedere la qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, aver conseguito il diploma di laurea di cui al punto 3), ed aver svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
 - d) aver ricoperto, per un periodo non inferiore a cinque anni, incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche, purché muniti del diploma di laurea di cui al punto 3);
 - e) cittadini italiani, muniti del diploma di laurea di cui al punto 3), ed aver maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti ed organizzazioni internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea;
 - f) dipendente di strutture private in possesso della qualifica di dirigente che ha svolto per almeno cinque anni funzioni dirigenziali, purché munito del diploma di laurea di cui al punto 3).

TUTTI I REQUISITI DI CUI SOPRA DEVONO ESSERE IN POSSESSO DEI CANDIDATI ALLA DATA DI SCADENZA DEL TERMINE STABILITO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso e per la nomina in ruolo, comporta, in ogni tempo, la decadenza dalla nomina.

3 - TITOLI DI PREFERENZA

Le categorie di candidati che hanno preferenza a parità di merito, nell'ordine, sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- m) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- n) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- p) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- q) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- r) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- s) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- t) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- u) gli invalidi ed i mutilati civili;
- v) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
- z) ai sensi dell'art. 1, comma 12, della L. 608/1996 i periodi di utilizzazione nei lavori socialmente utili costituiscono titolo di preferenza nei pubblici concorsi qualora, per questi ultimi, sia richiesta la medesima professionalità con la quale il soggetto è stato adibito ai predetti lavori.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.
- c) dalla minore età.

4 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando, riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, il candidato è tenuto a fornire, deve essere presentata direttamente o spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento alla Provincia di Perugia - Ufficio Archivio - Via Palermo n. 106 – 06100 Perugia entro il termine perentorio di trenta giorni successivi alla data di pubblicazione del presente bando per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, pena l'esclusione.

La domanda dovrà essere, pena l'esclusione, sottoscritta dal candidato mediante l'apposizione della propria firma autografa.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000 non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione della domanda.

La data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante o, qualora presentata direttamente, dal timbro a data dell'Ufficio Archivio dell'Ente.

La Provincia di Perugia non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domanda di ammissione ed i relativi allegati non sono soggetti all'imposta di bollo.

Nella domanda di ammissione il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione, quanto segue:

- a) il cognome, il nome e la residenza;
 - b) il luogo e la data di nascita;
 - c) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
 - d) il possesso del titolo di studio richiesto con l'esatta indicazione dell'Istituto che lo ha rilasciato e la data di conseguimento;
 - e) il possesso di uno dei requisiti di cui al punto 9) del precedente capoverso 2 "Requisiti per la partecipazione";
 - f) il godimento dei diritti civili e politici;
- i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea dovranno altresì dichiarare, oltre al possesso di tutti i requisiti previsti per i cittadini italiani, anche il possesso dei seguenti requisiti:
- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - adeguata conoscenza della lingua italiana;
- g) di non essere escluso dall'elettorato politico attivo,
 - h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
 - i) le eventuali condanne riportate e/o gli eventuali procedimenti penali in corso oppure di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;
 - l) di essere fisicamente idoneo al regolare svolgimento delle mansioni proprie del posto messo a concorso;
 - m) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva qualora soggetti a tale obbligo;
 - n) gli eventuali titoli che danno diritto a preferenza o precedenza di legge;
 - o) l'esatto recapito – qualora non coincida con la residenza – presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta qualsiasi comunicazione relativa al concorso;
 - p) ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 il candidato portatore di handicap, nella domanda di partecipazione al concorso, deve specificare l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per lo svolgimento delle prove nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Qualora il candidato portatore di handicap nella domanda di partecipazione al concorso abbia fatto richiesta dei particolari ausili e/o dei tempi aggiuntivi di cui al precedente punto p), dovrà produrre, pena la non fruizione del relativo beneficio, la certificazione comprovante la situazione di handicap accertata ai sensi dell'art. 4 della legge 5.2.1992, n. 104.

Le dichiarazioni che il candidato fornirà nella domanda di partecipazione al concorso avranno, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto notorio.

A tal fine è fatto obbligo al candidato di allegare fotocopia, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità, pena l'esclusione.

E' fatta salva la facoltà di allegare alla domanda di partecipazione, in luogo delle dichiarazioni sostitutive, i documenti in originale o copia autentica, comprovanti il possesso dei sopraindicati requisiti o titoli.

Tutti i dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., saranno raccolti e gestiti dal Servizio Sviluppo Risorse Umane unicamente per le finalità inerenti la selezione stessa e saranno trattati su supporto informatico e cartaceo anche ai fini della gestione del rapporto di lavoro conseguente.

I medesimi dati potranno essere comunicati ai membri della Commissione esaminatrice del concorso.

6 - MATERIE E PROVE D'ESAME

Ai sensi delle vigenti disposizioni regolamentari le prove di esame possono essere precedute da forme di preselezione predisposte anche da aziende specializzate in selezione di personale. La preselezione consiste in test da risolvere in un tempo predeterminato sulle materie oggetto delle prove d'esame. Sono ammessi alla prova scritta i candidati che nella preselezione avranno fornito un numero di risposte esatte superiore ai 4/5 dei test formulati.

- **1° prova scritta: teorico dottrinale:** consisterà nella stesura di un elaborato volto ad accertare il possesso delle competenze attinenti alle funzioni organizzative e gestionali proprie della figura dirigenziale da ricoprire con particolare riferimento alla progettazione dei sistemi informativi e di telecomunicazione, alle caratteristiche e funzioni delle principali architetture di reti e sistemi, nonché alla conduzione in termini organizzativi di sistemi complessi.

- **2° prova scritta: a contenuto teorico pratico:** il cui contenuto, riferito alle tematiche oggetto della prima prova scritta, è volto ad accertare la capacità da parte del concorrente di dare applicazione alle conoscenze dottrinarie con riferimento ad ipotetiche situazioni amministrative, organizzative o comunque di lavoro nell'ambito dell'Ente, anche con riferimento alla normativa per la sicurezza informatica e agli strumenti per la gestione dei documenti in generale.

- **prova orale:** consisterà in un colloquio vertente su:

- materie delle prove scritte;
- normativa in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003);
- normativa in materia di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro;
- normativa in materia di acquisti tramite mercato elettronico, Consip;
- sistemi telefonici basati su connettività fissa e mobile;
- il budget informatico ed i principali indicatori per la sua analisi e valutazione;
- elementi di organizzazione e di qualità dei Servizi nell'Amministrazione Provinciale;
- Ordinamento degli Enti Locali;
- Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- Nozioni di Diritto Amministrativo e di Diritto Costituzionale;
- Diritto Penale limitatamente ai reati contro la pubblica amministrazione;
 - Nozioni di Diritto Civile;
 - Nuovo ordinamento del lavoro pubblico;
 - Teorie organizzative e manageriali.

La prova orale comprende altresì l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

- Criteri per la valutazione dei candidati:

a) 1° prova scritta	punti 30/30
b) 2° prova scritta	punti 30/30
c) prova orale	punti 30/30

7 - AMMISSIONE ALLA PROVA ORALE

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna delle precedenti prove una votazione di almeno 21/30.

8 - IDONEITA'

Saranno dichiarati idonei i candidati che avranno riportato in ciascuna delle tre prove un punteggio pari ad almeno 21/30. Il punteggio finale è determinato sommando il voto conseguito in ciascuna delle prove d'esame.

9 - COMUNICAZIONI

I candidati che hanno prodotto regolare domanda nei termini prescritti dal presente bando sono ammessi con riserva a partecipare al concorso. L'elenco dei candidati ammessi e non, il calendario della preselezione e delle prove, nonché le relative sedi, l'esito della preselezione e delle prove d'esame, verranno pubblicati all'Albo Pretorio e sul sito internet della Provincia di Perugia: www.provincia.perugia.it – sezione Sportello on line – Avvisi bandi e concorsi – Concorsi in Umbria, senza obbligo da parte dell'Amministrazione Provinciale di ulteriori comunicazioni ai concorrenti.

L'elenco dei candidati ammessi e non alla preselezione, alle prove scritte ed alla prova orale verrà pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito internet dell'Ente almeno 20 giorni prima della data di sostenimento delle prove. Tali comunicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Eventuali variazioni relative alla data della preselezione e delle successive prove o alle sedi di svolgimento saranno pubblicate unicamente all'Albo Pretorio e sul sito internet della Provincia di Perugia.

La mancata presentazione alla preselezione e alle prove equivarrà a rinuncia alla selezione.

Per essere ammessi a sostenere la preselezione e le prove d'esame i candidati devono presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.

10 – GRADUATORIA E VINCITORI

Al termine dei propri lavori la commissione esaminatrice formulerà la graduatoria di merito dei concorrenti che avranno superato le prove concorsuali.

E' in facoltà dell'Amministrazione Provinciale avvalersi della medesima graduatoria sia per la copertura di posti esistenti ascrivibili alla stessa categoria e profilo professionale, sia per le assunzioni a tempo determinato che si rendessero necessarie.

Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto in relazione riserva ed alle preferenze indicate rispettivamente ai precedenti punti 3 e 4 del bando.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, ad assumere servizio, in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la nomina e saranno assunti in prova per il periodo previsto dalle vigenti disposizioni legislative e contrattuali.

La Provincia di Perugia provvederà altresì ad accertare preventivamente l'idoneità fisica al lavoro nei confronti della persona da assumere, nonché alla predisposizione di controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dal candidato. Non si procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro qualora il candidato vincitore da assumere non risulti

fisicamente idoneo o dagli accertamenti effettuati, risulti privo dei requisiti dichiarati nella domanda di ammissione al concorso.

11 - ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Sarà considerato rinunciatario il candidato che non stipulerà il contratto individuale di lavoro o che non assumerà servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito a meno che il medesimo non chieda ed ottenga, per giustificato motivo, una proroga al termine stabilito, la cui durata sarà fissata dall'Ente, caso per caso, in relazione alle motivazioni addotte.

Gli effetti giuridici ed economici dell'assunzione decorreranno dal giorno di effettiva presa di servizio.

12 – TRATTAMENTO DEI DATI

I dati acquisiti dalla Provincia di Perugia a seguito del presente bando verranno trattati nel rispetto del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e successive modifiche.

Il Titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Perugia con sede in Piazza Italia, n. 11 – 06121 Perugia.

Il Responsabile del trattamento dei dati è la Dirigente del Servizio Sviluppo Risorse Umane.

13 - INFORMAZIONI FINALI

L'Amministrazione Provinciale si riserva il diritto di modificare o revocare il presente bando di concorso, nonché di prorogare o riaprire i termini per la presentazione delle domande di partecipazione, come pure di non procedere all'assunzione qualora vi ostino circostanze preclusive di natura normativa, organizzativa o anche solo finanziaria ed inoltre in caso di esito positivo delle procedure previste dall'art. 30 e dall'art. 34 bis del d.lgs. n. 165/2001.

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia, in quanto compatibili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto ed ai Regolamenti dell'Ente.

La partecipazione al concorso obbliga i concorrenti all'accettazione incondizionata delle disposizioni del presente bando e delle disposizioni statutarie e regolamentari dell'Ente applicabili in materia.

Il bando e la modulistica allegata sono reperibili sul sito Internet: www.provincia.perugia.it sezione Sportello On line - Avvisi bandi e concorsi – Concorsi in Umbria.

Il Servizio Sviluppo Risorse Umane è l'unità organizzativa responsabile di ogni adempimento procedimentale previsto dal vigente regolamento dell'Ente per l'espletamento della presente procedura.

Per eventuali chiarimenti ed informazioni gli interessati potranno rivolgersi allo Sportello del Cittadino (numero verde 800013474) ed al Servizio Sviluppo Risorse Umane della Provincia di Perugia - Piazza Italia n. 11, Perugia - (tel. nn. 075/3681438 – 075/3681493).

Perugia, 11/06/2010

**LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
SVILUPPO RISORSE UMANE
(dott.ssa Anna Maria Santocchia)**

